

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

(CLASSE LMG/01 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA)

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di studio a ciclo unico in Giurisprudenza definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU e ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico di corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico di Corso di studio determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
 - c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso;
 - d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili, con eventuale previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) i requisiti di ammissione e le relative modalità di verifica al Corso di studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - g) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - h) le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua.

Art. 3 Struttura e organizzazione del corso

1. Il corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico;
- b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
- c) piano degli studi annuale.

2. L'ordinamento didattico è contenuto nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

3. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU.

Art. 4 Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del corso di studio in Giurisprudenza definisce la struttura e l'organizzazione del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico, in particolare determina:

- a) la denominazione e la relativa classe di appartenenza;
- b) gli obiettivi formativi del corso di studio, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
- c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative, nei rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
- e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nella lettera b) dell'articolo 10, comma primo del RAU, ad uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
- g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato **A** del presente Regolamento in conformità a quanto inserito nella scheda SUA.

Art. 5 Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce per ogni curriculum:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
- c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- d) le eventuali propedeuticità.

2. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'Allegato **B** del presente Regolamento ed è conforme a quanto inserito annualmente nella SUA (Offerta didattica programmata).

Art. 6 Piano degli studi annuale

Il piano annuale degli studi viene annualmente aggiornato, è descritto nell'Allegato **C** ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA.

Art. 7 Accesso al corso di studio laurea a ciclo unico in Giurisprudenza

1. L'accesso al corso di studio in Giurisprudenza comporta il possesso di conoscenze minime di carattere generale.
2. Il requisito di cui al co. 1 si presume soddisfatto per coloro che abbiano conseguito il Diploma di maturità con un punteggio di almeno 70/100 od equivalente. In difetto di questo punteggio, è necessario superare una verifica oppure seguire appositi percorsi formativi. Il requisito della preparazione iniziale viene comunque soddisfatto con l'acquisizione, entro la sessione di esami di luglio del primo anno di corso, di almeno 9 CFU relativi agli insegnamenti di base.
3. Il requisito di cui al co. 1 si intende comunque soddisfatto per coloro che siano già in possesso di un diploma di laurea, per coloro che si iscrivono provenendo da altre Facoltà o chiedano il riconoscimento di crediti formativi universitari già acquisiti.

Art. 8 Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo studente deve acquisire 300 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è di 5 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del quinquennio, purché lo studente abbia acquisito i 300 crediti previsti dal piano di studi.

Art. 9 Articolazione del corso di studio in Giurisprudenza

1. Il corso di studio in Giurisprudenza comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Le tipologie delle attività formative di cui al co. 1 ed il numero di crediti assegnato ad ognuna di esse sono definiti nell'Allegato **B** del presente Regolamento.
3. Le finalità perseguite dall'intero corso di studio sono indicate nell'ordinamento didattico e gli obiettivi propri di ogni singolo insegnamento risultano inseriti nella Guida on line di Esse3 (https://esse3.units.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=640BE11638257341C1B48B015AB41FE8.jvm_units_esseweb04).

Art. 10 Attività di tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono promosse e coordinate da un componente del Consiglio di Corso appositamente incaricato.
2. Le suddette attività non sono obbligatorie ma possono essere effettuate a scelta dello studente, che presenterà al Consiglio del Corso una domanda di tirocinio presso un ente convenzionato con

l'Università, ovvero presso un ente non convenzionato, previa richiesta di convenzione. Al termine del tirocinio lo studente potrà chiedere al Consiglio di Corso l'attribuzione di CFU (da tre a sei). Lo studente che abbia svolto un tirocinio con un soggetto non convenzionato potrà comunque chiedere al Consiglio di Corso l'attribuzione dei suddetti CFU.

3. La domanda di tirocinio può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

4. Si applicano in ogni caso le regole generali sui tirocini.

Art. 11 Attività formative relative alla preparazione della prova finale

1. La prova finale consiste nella elaborazione e discussione pubblica di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o di più relatori, e relativa ad un tema rientrante in uno degli SSD in relazione ai quali lo studente abbia sostenuto esami o in SSD affini.

2. Le tipologie e le modalità di elaborazione della tesi di laurea sono specificate nel Regolamento Lauree del Corso di Studio in Giurisprudenza.

3. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'Allegato **B** del presente Regolamento.

4. Per tutto quanto riguarda la valutazione della carriera complessiva dello studente, la pubblicità della discussione della prova finale e le modalità di proclamazione del laureato si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere Studenti e al Regolamento Lauree del Corso di Studio in Giurisprudenza.

Art. 12 Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, così come di seguito indicate:

- Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato I rispetto a tutti gli insegnamenti del secondo e terzo anno tranne Storia del diritto medievale e moderno ed Egesi delle fonti del diritto romano;

- Storia del diritto romano o Istituzioni di diritto romano rispetto a Egesi delle fonti del diritto romano;

- Istituzioni di Diritto privato I e II rispetto a Diritto civile, Diritto della pubblicità immobiliare, Diritto di famiglia e delle successioni in Europa, Diritto privato delle aree tedesche;

- Diritto costituzionale rispetto a Giustizia costituzionale, Diritto regionale, Tutela costituzionale dei diritti fondamentali;

- Diritto penale rispetto a Procedura penale, Criminologia, Diritto dell'esecuzione penale;

- Diritto commerciale rispetto a Diritto bancario e delle assicurazioni, Diritto fallimentare, Diritto industriale, Diritto dei mercati finanziari.

Art. 13 Presentazione di piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio, con l'indicazione delle attività formative a scelta dello studente entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. Eventuali modifiche relative alle attività formative a scelta dello studente possono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico.

2. L'inserimento come attività a scelta dello studente di attività diverse dagli insegnamenti indicati nell'Allegato **C** del presente Regolamento deve essere sottoposto al Consiglio di Corso, che determinerà il numero dei crediti formativi da assegnare.

3. Non sono ammessi Piani di studio liberi.

4. Il Consiglio di Corso determina il numero di crediti formativi da poter assegnare allo studente in base ad idonea certificazione che attesti l'acquisizione di competenze e abilità professionali o di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

5. In caso di passaggi e trasferimenti verranno riconosciuti tutti i crediti acquisiti in corsi universitari che siano coerenti con le conoscenze richieste dal corso di studio in Giurisprudenza. Sul riconoscimento dei suddetti crediti delibera il Consiglio di Corso, su proposta della Commissione per i piani di studio e, nei casi dubbi, sentiti i titolari degli insegnamenti coinvolti.

Art. 14 Svolgimento degli insegnamenti

Salvo diversa decisione del Consiglio di Corso in sede di approvazione della programmazione didattica, gli insegnamenti di 15 crediti formativi universitari consistono in 100 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 12 crediti formativi universitari consistono in 80 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 9 crediti formativi consistono in 60 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 6 crediti formativi consistono in 40 ore di attività didattica.

Art. 15 Prove di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame che possono essere scritte o orali, ovvero scritte e orali. Ulteriori modalità di svolgimento delle prove d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni dell'organo collegiale della competente struttura didattica.

2. Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi.

3. L'esame deve essere valutato da una commissione composta da almeno due membri.

4. Il voto negli esami è espresso in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto/trentesimi.

5. In caso di modifiche radicali di una rilevante parte del diritto, su iniziativa e segnalazione del titolare del relativo insegnamento, che sul punto presenterà al Coordinatore del corso una dettagliata relazione scritta, il Consiglio di Corso può evidenziare l'obsolescenza dei crediti acquisiti in epoca sensibilmente antecedente a tali modifiche, assumendo le eventuali susseguenti iniziative di aggiornamento.

Art. 16 Obblighi di frequenza

La frequenza degli studenti ai corsi, ancorché non obbligatoria, è raccomandata.

Art. 17 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

1. La verifica della conoscenza della lingua straniera e l'attribuzione dei corrispondenti CFU avviene mediante prove che prevedono una votazione diversa dal voto numerico, ai sensi dell'Art. 20 co. 2, secondo periodo, del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. La competente struttura didattica delibera sul riconoscimento dei certificati rilasciati da strutture interne o esterne all'Università.

Art. 18 Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Art. 19 Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2015/2016.

ALLEGATO A: Ordinamento didattico

ALLEGATO B: Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

ALLEGATO C: Piano degli studi

ALLEGATO A – Ordinamento didattico

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico	24	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale attività di Base		94	94

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS_S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9

Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti		138	138

Attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrativa	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/17 Diritto penale IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto IUS/21 Diritto pubblico comparato MED/43 Medicina legale SECS-P/01 Economia politica	27	-

Attività di sede e altre

ambito disciplinare	CFU
---------------------	-----

A scelta dello studente		9
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d = 10		
Totale Attività di sede e altre		68

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

ALLEGATO B – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

ALLEGATO B – OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA (SCHEDA-SUA)

Attività di base

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale				
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU				
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU	36	24	24	-
	↳ DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU			24	
	↳ GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 6 CFU				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto				
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU			15	-
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU	24	15	15	
	↳ TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU				
Privatistico	IUS/01 Diritto privato				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 6 CFU	36	27	27	-
	↳ DIRITTO CIVILE - I MOD. (3 anno) - 6 CFU			27	
	↳ DIRITTO CIVILE - II MOD. (4 anno) - 6 CFU				

	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno				
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - I MOD. (1 anno) - 9 CFU				
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - II MOD. (2 anno) - 5 CFU				
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'	37	28	28	-
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU			28	
	↳ STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU				
	↳ ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 5 CFU				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)

Totale attività di Base			94	94	-
				94	

Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Amministrativistico	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO - I MOD. (3 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO - II MOD. (3 anno) - 9 CFU			
	IUS/04 Diritto commerciale			
Commercialistico	↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU	15	15	15 - 15
	↳ DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 6 CFU			

	IUS/02 Diritto privato comparato			
Comparatistico	↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Comunitaristico	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 12 CFU	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica			
Economico e pubblicistico	↳ ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 9 CFU			
	IUS/13 Diritto internazionale			
Internazionalistico	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Laburistico	↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 12 CFU	12	12	12 - 12
	IUS/17 Diritto penale			
Penalistico	↳ DIRITTO PENALE - I MOD. (2 anno) - 9 CFU	15	15	15 - 15
	↳ DIRITTO PENALE - II MOD. (3 anno) - 6 CFU			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
Processualcivilistico	↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 15 CFU	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	15	15 - 15

↳ PROCEDURA PENALE (4 anno) -
15 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti 138 138 -
138

Attività di sede e altre

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
	IUS/01 Diritto privato				
	↳ DIRITTO DELLA PUBBLICITA' IMMOBILIARE (5 anno) - 9 CFU				
	↳ DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI IN EUROPA (5 anno) - 9 CFU				
	↳ DIRITTO PRIVATO DELLE AREE TEDESCHE - II (5 anno) - 4.5 CFU				
	IUS/02 Diritto privato comparato				
Attività formative affini o integrative	↳ DIRITTO ANGLOAMERICANO (5 anno) - 9 CFU	243	27	27	- 27
	↳ DIRITTO COMPARATO DEI CONTRATTI (5 anno) - 9 CFU				
	↳ DIRITTO COMPARATO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (5 anno) - 9 CFU				
	↳ DIRITTO PRIVATO DELLE AREE TEDESCHE - I (5 anno) - 4.5 CFU				
	IUS/04 Diritto commerciale				
	↳ DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (5				

anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 9 CFU

IUS/05 Diritto dell'economia

↳ DIRITTO BANCARIO E DELLE ASSICURAZIONI (5 anno) - 9 CFU

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (5 anno) - 9 CFU

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO (5 anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO DEL LAVORO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (5 anno) - 9 CFU

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI (5 anno) - 9 CFU

IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico

↳ DIRITTO CANONICO (5 anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI (5 anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (5 anno) - 9 CFU

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ DIRITTO DEL MERCATO UNICO E DELLA CONCORRENZA (5 anno) - 9 CFU

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO (5 anno) - 9 CFU

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno) - 9 CFU

IUS/17 Diritto penale

↳ DIRITTO PENALE - III MODULO (5 anno) - 9 CFU

↳ DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (5 anno) - 9 CFU

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ DIRITTO ROMANO (5 anno) - 9 CFU

↳ FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO (5 anno) - 9 CFU

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ STORIA E TECNICA DELLE COSTITUZIONI E CODIFICAZIONI EUROPEE (5 anno) - 9 CFU

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ TEORIA E TECNICA DELLA NORMAZIONE E DELL'INTERPRETAZIONE (5 anno) - 9 CFU

MED/43 Medicina legale

↳ CRIMINOLOGIA (5 anno) - 9 CFU

Totale attività di sede	27	27	-
		27	



Attività di sede e altre

	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 9

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24	24 - 24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		68	68 - 68
CFU totali per il conseguimento del titolo		300	

ALLEGATO C – Piano degli studi

Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
I ANNO				
004GI	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	12	A
015GI	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	A
024GI	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I MOD *	IUS/19	9	A
Un insegnamento a scelta vincolata: - 019GI - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO - 025GI - STORIA DEL DIRITTO ROMANO		IUS/18 IUS/18	9	A
013GI	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	9	B
018GI	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	9	A
021GI	LINGUA INGLESE		5	E
II ANNO				
009GI	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	9	B
017GI	INFORMATICA DI BASE	INF/01	3	F
010GI	DIRITTO PENALE I MOD. *	IUS/17	9	B
014GI	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	5	A
024GI_B	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO II MOD.*	IUS/19	5	A
003GI	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9	B
006GI	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	12	B
020GI	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	A
III ANNO				
001GI	DIRITTO AMMINISTRATIVO - I MOD. *	IUS/10	9	B
001GI_B	DIRITTO AMMINISTRATIVO – II MOD.	IUS/10	9	B
002GI	DIRITTO CIVILE - I MOD. *	IUS/01	6	A
005GI	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	12	B
011GI	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	15	B
010GI_B	DIRITTO PENALE - II MOD. *	IUS/17	6	B
023GI	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	9	B
IV ANNO				
051GI	DIRITTO REGIONALE	IUS/08	6	A
008GI	DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	6	B
016GI	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	6	A
022GI	PROCEDURA PENALE	IUS/16	15	B
026GI	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	IUS/20	6	A
002GI_B	DIRITTO CIVILE - II MOD. *	IUS/01	6	A

Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
012GI	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	9	B
V ANNO				
	INSEGNAMENTO D'INDIRIZZO		9	C
	INSEGNAMENTO D'INDIRIZZO		9	C
	INSEGNAMENTO D'INDIRIZZO		9	C
	INSEGNAMENTO A SCELTA		9	D
	PROVA FINALE		24	E

* Corsi biennali per i quali è previsto il superamento di un unico esame al termine del secondo modulo.

TABELLA INSEGNAMENTI A SCELTA DEL V ANNO TAF C:		
Codice	Insegnamento	CFU
069GI	Criminologia	9
068GI	Diritto angloamericano	9
029GI	Diritto bancario e delle assicurazioni	9
030GI	Diritto canonico	9
067GI	Diritto comparato dei contratti	9
074GI	Diritto comparato della responsabilità civile	9
031GI	Diritto comparato delle religioni	9
073GI	Diritto dei mercati finanziari	9
037GI	Diritto del lavoro avanzato	9
070GI	Diritto del lavoro dell'Unione Europea	9
076GI	Diritto del lavoro pubblico	9
071GI	Diritto del mercato unico e della concorrenza	9
039GI	Diritto dell'esecuzione penale	9
040GI	Diritto della navigazione	9
042GI	Diritto della pubblicità immobiliare	9
043GI	Diritto di famiglia e delle successioni in Europa	9
007GI	Diritto ecclesiastico	9
047GI	Diritto industriale	9
064GI	Diritto penale – III mod	9
065GI	Diritto penale internazionale	9
075GI	Diritto privato delle aree tedesche	9
062GI	Diritto processuale civile progredito	9
052GI	Diritto romano	9
053GI	Fondamenti romanistici del diritto europeo	9
066GI	Storia e Tecnica delle Costituzioni e Codificazioni Europee	9
054GI	Teoria e tecnica della normaz. e dell'interpretaz.	9
072GI	Tutela costituzionale dei diritti fondamentali	9
077GI	Inglese giuridico NB: SOLO come insegnamento a scelta libera TAF D	9